



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
199	04/07/2022	17	9

Oggetto:

D. Lgs. n°152/06 - art. 208 - Rinnovo autorizzazione unica di un centro di raccolta e recupero veicoli fuori uso.

Ditta ECOAR di Rossi Aniello e Giovanni s.a.s. con sede legale ed impianto nel Comune di Nocera Superiore (Sa) via della Liberta' n. 59.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Ecoar di Rossi Aniello e Giovanni s.a.s., P. IVA 04266800657, con sede legale ed impianto nel Comune di Nocera Superiore (Sa) in via della Libertà n. 59, è titolare:

- del D.D. n. 87 del 28/04/2017 di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso;
- del D.D. n. 322 del 18/12/2019 di adeguamento impianto alle linee guida antincendio regionale di cui alla D.G.R.C. n. 223/2019;
- del D.D. n. 59 del 05/03/2020 variante in corso d'opera dei lavori di cui al D.D. n. 322/2019;
- del D.D. n. 255 dell'11/08/2021 di adeguamento al D. Lgs. n. 119/2020;

CONSIDERATO che il sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, in qualità di legale rappresentante, della ditta di cui in premessa, ha presentato istanza di rinnovo acquisita in data 03/11/2021 - prot. 0543381 ed integrazione del 29/04/2022 - prot. 0226313;

PRESO ATTO che è stata acquisita:

- dichiarazione del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- il 03/06/2022 - prot. 0291487 polizza fidejussoria n° 1876934 della Compagnia di Assicurazioni "Elba Assicurazioni S.p.A.", che la ditta Ecoar s.a.s. ha stipulato con la l'Agenzia "CMA Intermediazioni Assicurative - Nocera", in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, a garanzia del risarcimento di eventuali danni all'ambiente, con decorrenza dal 30/05/2022 fino al 30/05/2028;
- il 23/06/2022 - prot. 0326794 nota di precisazione del tecnico incaricato dalla ditta, relativamente alle emissioni in atmosfera;

ATTESO che:

- in data 04/01/2022 - prot. 0003770, l'U.O.D. procedente ha fatto richiesta, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, della certificazione attestante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti della ditta *de qua*, nonché il rispetto delle prescrizioni secondo quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06;
- non è pervenuta alcuna nota ostativa da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno;

RITENUTO poter concedere il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 8/2019;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTA l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 0312114 del 15/06/2022 dal Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A", di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 209/03;
- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

RINNOVARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, **fino al 30/05/2027**, la durata del l'autorizzazione alla ditta **ECOAR di Rossi Aniello e Giovanni s.a.s.**, del centro di raccolta ed impianto di recupero veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Nocera Superiore in via della Libertà n. 59, individuato al Nuovo Catasto Urbano del medesimo Comune al foglio n. 9 particella n. 789 su una superficie complessiva di 7.877 mq, di cui 2.260 mq destinati ai veicoli fuori uso prima del trattamento e 341 mq destinati ai veicoli trattati.

PRENDERE ATTO che il Responsabile Tecnico dell'impianto di che trattasi è il sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***

CONFERMARE l'autorizzazione al conferimento presso l'impianto dei rifiuti classificati con codice EER 16.01.04*, così come di seguito indicato:

- **per una quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso prima del trattamento:**

Tipologia veicoli	Estensione mq	Numero max
-------------------	---------------	------------

		veicoli stoccabili
M1, N1	1350	168
M2, N2, O2	400	20
M3, N3, O3	400	10
a tre ruote	20	10
a due ruote	20	20
totale	2190	228

- per una quantità massima stoccabile di veicoli trattati, con una sopraelevazione massima di tre carcasse (M1, N1) con utilizzo di appositi cantilever:

Tipologia veicoli	Estensione mq	Numero max veicoli stoccabili
M1, N1	160	20
M2, N2, O2	80	4
M3, N3, O3	80	2
a tre ruote	10	5
a due ruote	5	5
totale	335	36

- il conferimento presso l'impianto, ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. 152/06, dei rifiuti provenienti da imprese di autoriparazioni pari a 8 veicoli M1, N1, corrispondenti a 8 tonnellate, posizionabili su un'area di 70 mq rimasta disponibile (2.260 mq area complessiva disponibile – 2.190 mq area utilizzata per lo stoccaggio di veicoli fuori uso prima del trattamento), identificati con la seguente codifica EER:

EER	RIFIUTI IN INGRESSO DA AUTORIPARAZIONI
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07)

STABILIRE che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso, sono quelli di seguito elencati con la rispettiva codifica EER:

codice EER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.04*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati

13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. "AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.08.10*	Miscele di oli e grassi prodotti dalla separazione olio/acqua, diversi da quelle di cui alla voce 19.08.09
19.08.14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13
19.10.04	Fluff– frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 19.10.03*
20.03.04	Fanghi delle fosse settiche

EVIDENZIARE che ai sensi del comma 1, dell'allegato D alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE.

PRECISARE che:

- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori, la dispersione di aerosol e di polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
 - senza danneggiare il paesaggio;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuta a presentare un piano esecutivo di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

- la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, rilasciate da altri Enti, necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto;
- la Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme nazionali, regionali e provinciali e delle prescrizioni in materia di gestione dei rifiuti.

PRENDERE ATTO che il ciclo delle acque reflue della ditta Ecoar è composto:

- dalle acque reflue provenienti dai servizi igienici, che recapitano in vasca imhoff periodicamente smaltite da ditte autorizzate;
- dalle acque meteoriche di prima pioggia, che investono e dilavano il piazzale, convogliate in un impianto di pretrattamento ed inviate in testa ai letti di fitodepurazione;
- dalle acque di seconda pioggia, che interessano i piazzali dell'attività, convogliate in un impianto disoleatore, dotato di filtro a coalescenza e con recapito finale in una trincea drenante.

STABILIRE che la ditta Ecoar ha l'obbligo:

- di allacciarsi alla rete fognaria non appena l'area, ove insiste l'impianto, sarà servita da tale infrastruttura;
- di effettuare il campionamento annuale delle acque recapitate (in ingresso) alla trincea drenante, con la predisposizione di apposito pozzetto fiscale ispettivo, rispettante i limiti richiamati all'art. 103 comma 1 lett. c) del d. Lgs. 152/06.

CONFERMARE, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera diffuse, provenienti dal letto di fitodepurazione dell'attività della ditta Ecoar di Rossi Aniello e Giovanni s.a.s., per il punto di emissione "P1", i cui autocontrolli effettuati dal 13/12/2021 al 16/12/2021 hanno evidenziato i seguenti valori:

- NH4 < 0,01 mg/Nmc;
- H2S < 0,01 mg/Nmc;
- Mercaptani < 0,01 mg/Nmc;

e con le seguenti prescrizioni:

1. stabilire che gli autocontrolli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
2. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
3. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
4. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
5. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
6. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
7. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali rifiuti Salerno.

STABILIRE il rispetto dei valori limite delle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs. n. 152/06, così come modificato dal D. Lgs. n. 183 del 15/11/2017.

STABILIRE che l'Amministrazione Provinciale di Salerno, è tenuta ad effettuare i controlli sull'attività di gestione dei rifiuti dell'impianto di che trattasi, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 8/19, trasmettendone le risultanze alla scrivente U.O.D. 09.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011, ivi compreso l'eventuale aggiornamento degli adempimenti previsti.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto a mezzo pec alla ditta ECOAR di Rossi Aniello e Giovanni s.a.s. al seguente indirizzo: "ecoar@pec.fontelnet.it".

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Nocera Superiore (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Comando Provinciale dei VV.F. di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, alla Rete Ferroviaria Italiana, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

Anna Martinoli